Cavalleggero di Montebello Cazzato Donato, nato ad Acquarica del Capo (Lecce) il 29-01-1922 Entrato nella Resistenza il 15 ottobre 1943. Fucilato dalle brigate nere nella Certosa di Ferrara il 20 agosto 1944.

Donato Cazzato ha combattuto nella seconda guerra mondiale nei Balcani, il 10 aprile 1943 viene inquadrato nell'Ottavo Lancieri di Montebello e quindi nella Divisione di Cavalleria Corazzata Ariete 2 costituita a Ferrara il primo aprile 1943 per ordine del Gen. Cadorna.
Compito dell'Ariete 2 era proteggere la capitale da eventuali sommosse o colpi di mano della MVSN in occasione dell'ormai prossima fine del regime fascista.
Nel maggio 1943 la Divisione Ariete 2 si attestò nei pressi di Roma.
All'indomani dell'otto settembre la Divisione a cui apparteneva Donato Cazzato si scontrò con le truppe tedesche a Porta Paola a Roma, innumerevoli gli episodi di eroismo da parte delle nostre truppe ma di fronte alle preponderanti forze tedesche venne dato l'ordine di ritirarsi.
Donato Cazzato avrebbe potuto una volta sbandato raggiungere la famiglia a Lecce, la liberazione del sud Italia era ormai imminente, preferì tornare a Ferrara dove si unì alla Resistenza un mese dopo. Grazie al suo addestramento militare e prendendo come esempio altri appartenenti al Regio Esercito attivi nella Resistenza con le stellette, quali il Capitano Pasquale Colagrande ed il Colonnello Giorgio Gelmetti, entrambi ufficiali dei Lancieri di Firenze, si unì ad un gruppo di formazione militare, composto da appartenenti al Regio Esercito, che inferse duri colpi alle forze nazifasciste presenti sul territorio.
Catturato in circostanze mai chiarite fu torturato ed infine fucilato fra le 23 e le 24 del 20 agosto 1944, aveva solo 21 anni.
Con lui morirono in quei giorni gli altri appartenenti al GAP, il Geniere Bisi Mario, e Paolo Cofano militare, conterraneo di Cazzato, fucilato il primo ed assassinato il secondo.

RIPRODUZIONE FOGLIO MATRICOLARE DI

CAZZATO DONTO

figlio di Luigi e Vitali Malvina, nato ad Acquarica del Capo (LE) il 29 gennaio 1922

0-0-0-0-0-0-0-0-0-0

06/05/1941 In congedo illimitato provvisorio come soldato di leva

15/01/1942 Chiamato alle armi

17/01/1942 Giunto al 3° Rgt. Artiglieria

21/07/1942 Tale presso il 3° Rgt. Artiglieria D. F. Pistroia

10/08/1942 Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

01/12/1942 Partito dal territorio dichiarato in stato di guerra

01/02/1943 Giunto presso il 3° Btg. Artiglieria Motorizzata

28/02/1943 Cessa di essere mobil. perché trasf.al Dep. del 3°Rgt. Art. D. F. Pistoia

10/04/1943 Aggregato al Distretto Militare di Ferrara per la Div. Corazzata Ariete (°)

29/05/1943 Cessa dalla suddetta aggregazione perché trasferito al Comando Quartier Generale della Divisione di Cavalleria Corazzata Ariete

08/09/1943 Sbandato in seguito ai noti eventi bellici

15/10/1943 Incorporato nella formazione partigiana Rizzieri operante in Ferrara

20/10/1943 Qualificato Capitano della formazione partigiana

16/08/1944 Catturato dalle Brigate nere

20/08/1944 Fucilato dalle stesse Brigate nere

Autorizzato a fregiarsi del distintivo del periodo bellico 1940-1943; ad applicare sul nastrino una stelletta d'argento, a fregiarsi del distintivo della guerra di liberazione ed applicare sul distintivo due stellette d'argento.

(°) Il 1° aprile 1943, a Ferrara, al Comando del Gen. R. Cadorna, viene costituita la 135^ Div. Cavalleria Cor. Ariete (precedentemente sciolta l'8/12/1942). Il 26/7/43 viene spostata a nord di Roma a combattere le unità tedesche nelle battaglie del Lago di Bracciano e Porta S. Paolo. Il 12 settembre 1943 viene sciolta ufficialmente -